

Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI DEL SERVIZIO SANITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11818 del 28/08/2026

Proposta n. 31809 del 24/08/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

"Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" - Affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativi all'adeguamento del progetto esecutivo. CIG: BC9A58A2B7, contestuale impegno di spesa a favore del professionista incaricato (cod. cred. 258055) sul cap. U0000S22506, es. fin. 2026, per complessivi euro 31.909,70.

Proponente:

Estensore	DENTE ELEONORA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	SCARSO ILARIA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	I. SCARSO	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____ <i>firma elettronica</i> _____

Proposta n. 31809 del 24/08/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000S22506	2026		31.909,70	01.06 2.02.03.05.001
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti						
9.01.01.07						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO**Proposta n. 31809 del 24/08/2026****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: "Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" - Affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativi all'adeguamento del progetto esecutivo. CIG: BC9A58A2B7, contestuale impegno di spesa a favore del professionista incaricato (cod. cred. 258055) sul cap. U0000S22506, es. fin. 2026, per complessivi euro 31.909,70.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		"Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" - Affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativi all'adeguamento del progetto esecutivo. CIG: BC9A58A2B7, contestuale impegno di spesa sul cap. U0000S22506, es. fin. 2026, per complessivi euro 31.909,70.	01/06	2.02.03.05.001	U0000S22506
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	31.909,70		Dicembre	31.909,70	
			Totale	31.909,70	

Oggetto: “Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)” - Affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativi all’adeguamento del progetto esecutivo. CIG: BC9A58A2B7, contestuale impegno di spesa a favore dell’ingegnere incaricato (cod. cred. 258055) sul cap. U0000S22506, es. fin. 2026, per complessivi euro 31.909,70.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Progetti Speciali di Valorizzazione del Patrimonio Regionale e dei Beni del Servizio Sanitario;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1332, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 20”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1350, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 825985 del 06.08.2026 concernente "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTI il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", come modificato dal regolamento regionale 3 giugno 2025, n. 11, con il quale è stata soppressa la Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio" e le relative funzioni sono state conferite alla Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio";

VISTA la deliberazione n. 479 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";

VISTO l'atto di organizzazione del 8 gennaio 2026, n. G00025, con cui è stato conferito all'ing. Ilaria Scarso l'incarico di Dirigente dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTI altresì:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 dicembre 2016 n. 787, con cui è stato approvato il "Programma di valorizzazione patrimoniale del Complesso di Santa Maria della Pietà in Roma", definendo le azioni di valorizzazione, le relative modalità di attuazione e le risorse finanziarie, ed individuando la ASL Roma 1 quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel suddetto Programma di valorizzazione;
- il Protocollo d'Intesa fra Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale ed ASL Roma I sottoscritto in data 16 ottobre 2018 e finalizzato alla realizzazione del "Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in Roma" di cui alla suddetta DGR n. 787/2016 con conseguente ratifica del contenuto e della sottoscrizione del Protocollo;
- la deliberazione del Direttore generale 5 marzo 2020, n. 194, con cui la ASL Roma 1 ha approvato il progetto definitivo degli interventi di restauro conservativo del padiglione n. 21 da destinarsi a sede del Numero Unico delle Emergenze (NUE) per i prefissi fuori la città metropolitana per una Centrale Unica di Risposta (CUR), attiva nelle 24 ore, e di un CED dedicato;
- la nota prot. 40548 del 13/03/2020, acquisita in pari data al prot. reg. 223050, con cui la Asl Roma 1, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di valorizzazione individuato con

DGR 787/2016, ha trasmesso alla Regione Lazio la suddetta deliberazione del Direttore generale 5 marzo 2020, n. 194;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 05 maggio 2020 n. 228, con cui la ASL Roma 1 è stata autorizzata a procedere con l'indizione della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona, ex art. 14, comma 2, l. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- l'atto di indizione prot. n. 68925 del 13/05/2020 con cui la ASL Roma 1 ha indetto conferenza di servizi ai sensi dell'art 14 della L. 241/1990 e s.m. e i. in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, per l'approvazione degli "INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PER IL PAD. 21, NUE NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE";
- la deliberazione del Direttore generale 25/09/2020, n. 811, con cui la ASL Roma 1 ha preso atto della conclusione positiva della conferenza di servizi ai sensi dell'art 14 co. 2 della l. 241/1990 e ss.mm.ii. per l'approvazione degli interventi inerenti al Programma di valorizzazione patrimoniale del Complesso di Santa Maria della Pietà in Roma per il restauro e risanamento conservativo del Pad. 21;

PRESO ATTO che per gli interventi in oggetto sono stati acquisiti nella suddetta conferenza di servizi in forma espressa i seguenti atti di assenso:

- il parere urbanistico e paesaggistico ai sensi dell'art. 146 co. 7 del d.lgs. 42/2004 prot. reg. 592287 del 06/07/2020 reso dalla Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana;
- il parere urbanistico ai sensi dell'art. 23 bis del D.P.R. 380/2001 positivo espresso con nota prot. 122542 del 07/09/2020 dal Dipartimento di Programmazione e Attuazione Urbanistica - Rigenerazione Urbana di Roma Capitale;

ed il tacito assenso senza condizioni di competenza delle altre amministrazioni convocate che non hanno espresso le proprie determinazioni ai sensi dell'art. 14bis co. 4 della L. 241/1990;

VISTE le autorizzazioni sismiche per l'inizio dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, artt. 93, 94 e 94bis rilasciate dalla Regione Lazio Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana:

- il 26/11/2020 con prot. n. 020-0001003318 - Posizione n. 105800, per la Realizzazione di impianto ascensore per abbattimento barriere architettoniche - Padiglione 21 Santa Maria della Pietà;
- il 21/07/2022 con prot. n. 2022-0000586520 - Posizione n. 105801/V, per la Realizzazione di nuova scala metallica di sicurezza esterna - Padiglione 21 Santa Maria della Pietà;
- il 21/07/2022 con prot. n. 2022-0000586519 - Posizione n. 105802/V, per Adeguamento Sismico di un edificio in muratura - Padiglione 21 Santa Maria della Pietà;

VISTE e RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 43 con la quale è stato recepito lo stato di attuazione del "Programma di valorizzazione patrimoniale" del complesso immobiliare del "S. Maria della Pietà di Roma", di cui alla citata DGR 787/2016, nonché confermato il progetto di recupero e risanamento conservativo del pad. 21 destinato alla realizzazione della sede della II^ centrale del 112NUE;

- la nota acquisita al prot. reg. n. 132814 del 6 febbraio 2023 con cui la Asl Roma1 ha comunicato che, a seguito dell'esperienza infruttuosa della procedura di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di che trattasi ("appalto integrato") e degli esiti del contenzioso di fronte al Giudice amministrativo instauratosi, ha provveduto alla definizione del progetto esecutivo e che risulta necessario indire una conferenza di servizi per le opere esterne non ricomprese nel progetto originario;
- la deliberazione della Giunta regionale 07 febbraio 2023, n. 57, con la quale si è stabilito, tra l'altro, di avocare in capo all'Amministrazione regionale, a parziale modifica di quanto stabilito dalla citata DGR 787/2016, la gestione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del Padiglione 21, sulla base del progetto predisposto dalla Asl Roma1;
- la nota acquisita al prot. reg. n. 0459361 del 27/04/2023 con cui la Asl Roma1 ha trasmesso il progetto esecutivo per i "Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)";

CONSIDERATO che questa Amministrazione procedente, competente per materia, effettuerà la suddetta procedura e che pertanto deve provvedere a tutto quanto necessario per addivenire all'approvazione del progetto da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori;

VISTO il progetto esecutivo per i "Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" trasmesso dalla ASL Roma 1 con nota acquisita al prot. reg. n. 0459361 del 27/04/2023;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini di validità degli atti di assenso acquisiti nella conferenza di servizi conclusa dalla ASL Roma 1 con deliberazione del Direttore generale 25/09/2020, n. 811;

RITENUTO necessario sottoporre agli enti precedentemente coinvolti il progetto esecutivo ed i relativi approfondimenti di dettaglio, al fine di acquisire le determinazioni di competenza e/o aggiornare i pareri già resi;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e art. 10, co. 4, del decreto-legge 25/2025, indetta con nota prot. reg. 608996 del 12/06/2026, nell'ambito della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri e atti di assenso:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, prot. 41522-P del 24/06/2026, acquisito in pari data al prot. reg. 640796, *parere favorevole con prescrizioni*;
- Roma Capitale - Soprintendenza Capitolina, prot. RI/2026/0030298 del 08/07/2026, acquisito in pari data al prot. reg. 718353, *parere favorevole con prescrizioni* a interventi al piano terra, al piano primo e al piano secondo, rifacimento degli impianti tecnologici, ascensore, scala antincendio esterna, e *parere contrario* a recinzione metallica di delimitazione dell'area esterna, guardiania e parcheggi per auto a raso;

VISTA la determinazione n. G10946 del 03/08/2026 con cui è stata conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, e art. 10, co. 4, del decreto-legge 25/2025, indetta con nota prot. reg. 608996 del 12/06/2026, per l'approvazione del progetto esecutivo relativo al "Programma di valorizzazione

patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" stralciando dal progetto la recinzione metallica di delimitazione dell'area esterna, la guardiania ed i parcheggi per auto a raso, e nel rispetto delle prescrizioni contenute negli atti di assenso acquisiti;

VISTA la nota prot. 0179145/2026 acquisita al prot. reg. 845488 del 14/08/2026 con cui la ASL Roma 2 – Dipartimento di Prevenzione – UOC PAAP ha trasmesso fuori termine il parere igienico-sanitario favorevole con condizioni;

RICHIAMATA la nota prot. reg. 655957 del 25/06/2026 con cui è stata richiesta disponibilità per l'adeguamento del progetto esecutivo ai progettisti firmatari dello stesso;

VISTA la nota di riscontro acquisita al prot. reg. 665773 del 30/06/2026 da parte dell'ing. [OMISSIS];

CONSIDERATO che occorre adeguare il progetto esecutivo agli esiti della conferenza di servizi, stralciando la recinzione metallica di delimitazione dell'area esterna, la guardiania ed i parcheggi per auto a raso, e garantendo il recepimento delle prescrizioni contenute negli atti di assenso acquisiti, così come il rispetto delle normative intervenute;

CONSIDERATA altresì necessaria l'assistenza tecnica in tutte le fasi del contraddittorio per l'attività di verifica di cui all'art. 42 del d.lgs. 36/2023 e validazione del progetto esecutivo adeguato;

RITENUTO pertanto di dover procedere con l'affidamento, a valere sul bilancio regionale, dei servizi tecnici per l'adeguamento degli elaborati del progetto esecutivo, trasmesso dalla ASL Roma 1 con nota acquisita al prot. reg. n. 0459361 del 27/04/2023:

- In recepimento degli esiti della conferenza di servizi indetta con nota prot. reg. 608996 del 12/06/2026 e conclusa con Determinazione n. G10946 del 03/08/2026;
- In recepimento degli intervenuti obblighi normativi;
- In recepimento di eventuali osservazioni in fase di verifica ex art. 42 d.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo adeguato.

ATTESO che per i servizi sopra menzionati è stata elaborata, ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del D.M. 17 giugno 2016, la parcella professionale, il cui corrispettivo è pari ad euro 27.943,90, comprensivi delle spese ed oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.;

CONSIDERATO che, ai fini dell'affidamento, il valore stimato dell'appalto in oggetto è pari ad euro 27.943,90, oltre IVA ed oneri di legge e che, pertanto, è possibile applicare l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 48, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e delle indicazioni contenute nel Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, approvato dall'ANAC in data 30 luglio 2024, che l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione avviene nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, comma 1, 10, comma 3, e 49, comma 1, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'Amministrazione regionale procede all'individuazione dei soggetti cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dei servizi da affidare ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

DATO ATTO che, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Operatore Economico invitato a partecipare al presente affidamento non debba risultare il contraente uscente di un precedente appalto di servizi tecnici, per i quali la Stazione Appaltante è la Regione Lazio, Direzione regionale "TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO" ed afferenti ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016: E.22;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali;

CONSIDERATO che i partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti",
- l'art. 25, comma 2, per il quale "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 28/09/2023, con la quale si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

DATO ATTO che la Direzione Trasporti Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, in conformità all'art. 19 del D.lgs. n. 36/2023 assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica e precisamente:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 della piattaforma telematica di eProcurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> secondo le regole tecniche della stessa;
- svolge le sedute in modalità telematica garantendo la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

ATTESO che al fine di provvedere all'acquisizione del servizio di cui sopra, è stata avviata una richiesta d'offerta per procedere all'affidamento diretto sulla piattaforma telematica di eProcurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", per i servizi tecnici di adeguamento del progetto esecutivo relativo al "Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" con professionista accreditato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, e che per tale servizio è stata stabilita la base d'asta di **euro 27.943,90**;

ATTESO altresì che è stato consultato l'ing. OMISSIS, con sede in Via R. Volpe 67110 L'Aquila, CF OMISSIS, P. IVA 01587590660, selezionato tra gli operatori iscritti all'Albo istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 28 settembre 2023, in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari allo svolgimento del servizio ed avente comprovata esperienza, nonché tra i firmatari del progetto esecutivo trasmesso dalla ASL Roma1 con nota acquisita al prot. reg. n. 0459361 del 27/04/2023;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede l'acquisizione del C.I.G. a mezzo delle Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito al presente affidamento il C.I.G. BC9A58A2B7;

RILEVATO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'ing. Ilaria Scarso;

CONSIDERATO che:

- in data 23/07/2026 è stata pubblicata la relativa procedura di affidamento diretto sulla Piattaforma di e-procurement Stella utilizzata per la gestione telematica della procedura stessa, acquisendo il numero di Fascicolo di Sistema FE077335 e il numero di Registro di Sistema PI155711-26;
- il RUP, in data 3 agosto 2026, ha provveduto allo svolgimento delle operazioni di apertura e verifica dell'offerta pervenuta e, alla luce delle risultanze finali delle operazioni per l'affidamento in argomento, ha proposto l'affidamento dei servizi tecnici di adeguamento del progetto esecutivo relativo al "Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e

risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)” in favore dell’OE ing. OMISSIS, (cod. cred. 258055) C.F. OMISSIS, Partita Iva IT01587590660, con sede in Via R. Volpe, 67110 L’Aquila, che ha offerto un ribasso del 10% corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € 25.149,51 oltre IVA e Oneri previdenziali ed assistenziali;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53 co. 4 del D.lgs. 36/2023 ai fini della semplificazione procedurale in quanto, considerato l'importo modesto dell'affidamento, tale richiesta aggraverebbe l'iter procedimentale in contrasto con il principio di risultato e il principio di fiducia previsti dagli artt. 1 e 2 del Codice;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all’inesistenza di cause di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 383 octies lett. i) del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., per lo svolgimento di incarichi tecnico-amministrativi di cui all’art. 16 del D.lgs. 36/2023

VISTA la Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266, che non prevede il pagamento del contributo per l’importo di lavori e servizi che rientrano nella fascia di importo inferiore a € 40.000,00;

CONSIDERATO che l’operatore economico ha attestato, in sede di presentazione di offerta a mezzo della piattaforma telematica S.TEL.LA (Registro di Sistema n. PI155711-26), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

ATTESO che la Stazione Appaltante ha avviato la verifica, ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni, attraverso l’utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell’art. 99 del D.lgs. 36/2023, riservandosi la facoltà, in caso di mancato possesso dei requisiti medesimi, di procedere alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC ed alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante, per un periodo compreso da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), [OMISSIS];

VISTO l’art. 95, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, con riferimento alle fattispecie di cui all’art. 98, comma 3, lettera h), del medesimo decreto legislativo, l’esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando, tra l’altro, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

VISTO lo schema di contratto, allegato al presente atto;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l’operato del RUP, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento svoltesi mediante la piattaforma telematica S.TEL.LA (Registro di Sistema n. PI155711-26);
- a dichiarare affidatario dei servizi tecnici di adeguamento del progetto esecutivo relativo al “Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)” l’OE ing. [OMISSIS], (cod. cred. 258055) C.F. [OMISSIS], Partita Iva IT01587590660, con sede in Via R. Volpe, 67110 L’Aquila, che ha

offerto un ribasso del 10% corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € 25.149,51 oltre IVA e Oneri previdenziali ed assistenziali;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

CONSIDERATO che occorre impegnare in favore dell'ing. [OMISSIS] (cod. cred. 258055) la somma complessiva di € 31.909,70, di cui € 25.149,51 per onorario, € 1.005,98 per oneri previdenziali ed € 5.754,21 per IVA, a valere sul capitolo U0000S22506, Missione "01", Programma "06", piano dei conti fino al IV livello 2.02.03.05, es. fin. 2026, che presenta la giusta disponibilità, per l'espletamento dei servizi tecnici di adeguamento del progetto esecutivo per i "Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" trasmesso dalla ASL Roma 1 con nota acquisita al prot. reg. n. 0459361 del 27/04/2023;

RILEVATO che le attività avranno conclusione entro la fine del 2026;

ATTESO che l'obbligazione andrà in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

1. di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento svoltesi mediante la piattaforma telematica S.TEL.LA (Registro di Sistema n. PI155711-26);
2. di disporre l'affidamento dei servizi tecnici di adeguamento del progetto esecutivo relativo al "Programma di valorizzazione patrimoniale del Comprensorio di Santa Maria della Pietà di cui alla DGR 787 del 2016 - Lavori di restauro e risanamento conservativo del pad.21 per la realizzazione del Numero Unico Emergenze (NUE)" all'OE ing. [OMISSIS], (cod. cred. 258055) C.F. [OMISSIS], Partita Iva IT01587590660, con sede in Via R. Volpe, 67110 L'Aquila, che ha offerto un ribasso del 10% corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € 25.149,51 oltre IVA e Oneri previdenziali ed assistenziali;
3. di comunicare la presente determinazione agli interessati, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs.36/2023;
4. di approvare lo Schema di contratto allegato al presente atto;
5. di autorizzare la stipula del contratto tra la Regione Lazio e l'operatore economico;
6. di impegnare l'importo relativo al servizio di che trattasi pari ad euro 31.909,70 di cui € 25.149,51 per onorario, € 1.005,98 per oneri previdenziali ed € 5.754,21 per IVA, sul capitolo U0000S22506, corrispondente alla Missione "01", Programma "06", piano dei conti fino al IV livello 2.02.03.05, es. fin. 2026, a favore dell'ing. [OMISSIS], (cod. cred. 258055) C.F. [OMISSIS], Partita Iva IT01587590660, con sede in Via R. Volpe, 67110 L'Aquila;
7. di dare atto che l'obbligazione andrà in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

8. di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it)”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D’Ercole

Copia



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITY
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

SCHEMA DI CONTRATTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI ADEGUAMENTO
DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVI AL "PROGRAMMA
DI VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE DEL COMPLESSO DI
SANTA MARIA DELLA PIETÀ PER IL RESTAURO E
RISANAMENTO DEL PADIGLIONE 21 DA ADIBIRE A
NUOVA SEDE DEL NUCLEO"**

CUP: J86G20000690002

TRA

la **REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Trasporti Mobilità,
Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e
Patrimonio; Area Progetti Speciali di valorizzazione del
patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario -
Amministrazione appaltante, con sede legale in 00147 Roma,
Via Cristoforo Colombo n. 212, C. F. 80143490581,
rappresentata dall'Ing. Wanda D'Ercole, in qualità di
Direttore ad interim della Direzione Regionale Trasporti
Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica,
Demanio e Patrimonio, domiciliato per la carica presso
l'indirizzo di cui sopra

E

_____ (di seguito denominato Affidatario), nato a
_____ il _____ - C.F.:



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

_____, P.IVA _____ - con sede in

le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono
e stipulano quanto segue:

ART. 1 (OGGETTO DELL' INCARICO)

Il presente contratto ha per oggetto i servizi tecnici di adeguamento del progetto esecutivo relativo al "Programma di valorizzazione immobiliare del Complesso di Santa Maria della Pietà per il restauro e risanamento del padiglione 21 da adibire a nuova sede del NUE" CUP: J86G20000690002, trasmesso dalla ASL Roma 1 con nota acquisita al prot. reg. n. 0459361 del 27/04/2023.

I servizi richiesti consistono nell'adeguamento degli elaborati progettuali:

- In recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nella conferenza di servizi indetta con nota prot. reg. 608996 del 12/06/2026;
- In recepimento degli intervenuti obblighi normativi;
- In recepimento di eventuali osservazioni in fase di verifica del progetto esecutivo ex art. 42 d.lgs. 36/2023.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

Costituisce parte integrante del presente atto, seppur non allegato, l'offerta presentata a mezzo di piattaforma telematica di negoziazione della Regione Lazio STELLA avente numero registro di sistema _____.

L' Affidatario nell'espletamento dell'incarico resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme del D. LGS. 31 marzo 2023 n. 36, nonché altra normativa vigente in materia, relativa alla progettazione e realizzazione delle opere in oggetto.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni devono essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici, nonché ai criteri impartiti dall'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Nell'espletamento del servizio l'Affidatario deve:

- tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione, in conformità al D.Lgs. 36/2023;
- accertare i vincoli di ogni natura esistenti sui sedimi e per i lavori da realizzare per effetto di leggi e regolamenti, anche di ordine locale, vigenti;
- per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Progetto, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati e allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

controllare le attività dell'Affidatario durante il loro svolgimento, secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

L'Affidatario rimarrà tuttavia responsabile per quanto riguarda la necessità di effettuare rilievi, sopralluoghi, controlli in sito e quant'altro necessario all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico.

L'affidatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla redazione degli eventuali elaborati di competenza nonché alla firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali connesse.

Qualora egli reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da queste collaborazioni saranno a suo carico.

ART. 2 - (ELABORATI E PRESTAZIONI RICHIESTE)

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto l'affidatario è tenuto alla redazione degli elaborati tecnici ed allo svolgimento di tutte le attività professionali sulla base delle quali è stata formulata l'offerta.

Tutti gli elaborati dovranno risultare sottoscritti digitalmente in formato PDF. P7m (non modificabile)



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

dall'affidatario oltre che dai professionisti incaricati delle prestazioni specialistiche iscritti nei rispettivi Albi.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata anche in formato editabile aperto e compatibile con i formati comunemente in uso presso gli studi tecnici: .TXT; DOC; .XLS; .DWG, .DXF; .XML; .SHP o compatibili. Gli eventuali contenuti BIM, ove presenti, dovranno essere resi disponibili in formato IFC aperto non proprietario.

L'affidatario è altresì tenuto allo svolgimento, nell'interesse della Stazione appaltante, di quant'altro fosse necessario effettuare per il raggiungimento degli obiettivi, fra cui, in via esemplificativa e non esaustiva: la partecipazione a tutti gli incontri, necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta, autorizzazioni e la predisposizione di tutti gli elaborati aggiuntivi e delle integrazioni documentali eventualmente richiesti in tali sedi; il reperimento presso i soggetti gestori della posizione dei sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto; la presenza a tutte le fasi del contraddittorio per l'attività di verifica e validazione del progetto necessarie per l'esecuzione dei lavori e la predisposizione di tutti gli elaborati aggiuntivi e delle integrazioni documentali eventualmente richiesti in tale sede; il rilascio di



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

dichiarazioni e le attestazioni richieste per l'affidamento dell'appalto, esecuzione ed il collaudo dei lavori.

ART. 3 - (DURATA)

Il termine temporale entro cui svolgere i servizi è stabilito in:

- 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto, per il recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nella conferenza di servizi indetta con nota prot. reg. 608996 del 12/06/2026 e per l'aggiornamento degli stessi agli obblighi normativi intervenuti;
- 30 giorni naturali e consecutivi dall'acquisizione di eventuali osservazioni in fase di verifica ex art. 42 d.lgs. 36/2023.

ART. 4 - (IMPORTO DEL CONTRATTO)

L'importo complessivo del presente contratto è pari a euro _____ oltre IVA e Cassa previdenziale.

ART. 5 - (SUBAPPALTO)

È vietato il subappalto.

ART. 6 - (PRESCRIZIONI)

L'Affidatario è tenuto a eseguire e produrre quanto necessario all'espletamento dell'incarico con



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

competenza, perizia e diligenza. L'Affidatario svolgerà l'incarico in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del contributo di collaboratori di sua fiducia che personalmente dirigerà e di cui assume la piena responsabilità.

ART. 7 - (FATTURAZIONE E PAGAMENTI)

L'appalto sarà eseguito e contabilizzato a corpo.

La corresponsione del compenso, determinato sulla base della riduzione proposta in sede di offerta economica/preventivo, avverrà in proporzione all'avanzamento delle attività, previa rendicontazione da parte dell'Affidatario e approvazione della stessa da parte del RUP della fase di esecuzione a cui afferisce l'attività, come di seguito indicato:

- una quota pari al 60% del compenso al completamento delle attività di adeguamento/aggiornamento del progetto esecutivo da sottoporre a verifica;
- la restante quota del 40% successivamente all'esito positivo della verifica ex art. 42 d.lgs. 36/2023.

L'Affidatario dovrà emettere fattura elettronica, corredata da dichiarazione di conformità della prestazione eseguita, nella quale dovrà essere indicato il Codice Ufficio NB36HP, il CIG n. _____.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

I pagamenti verranno effettuati conformemente ai regolamenti, agli usi e alle consuetudini del Committente salvo che il ritardo non dipenda da fatto imputabile all'Affidatario.

ART. 8 - (POLIZZA ASSICURATIVA)

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto o dai rischi derivanti dall'attività tecnico professionale, l'Affidatario possiede a sua tutela, una polizza assicurativa per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, emessa da compagnia _____, col numero _____, scadenza _____.

ART. 9 - (TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)

Ai fini di quanto disciplinato dall'art. 3 della Legge n. 136/10, valgono le seguenti disposizioni:

1) il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/10. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente Iban n. _____, tenuto presso _____, sul quale l'Amministrazione regionale accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, il



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

contraente individua sé medesimo la persona delegata ad operare sul sopra indicato conto;

2) nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancario o delle Poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti del bonifico (bancario o postale) ivi previste, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/10.

ART.10 - (PENALI)

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Affidatario per l'esecuzione del servizio in oggetto, la Regione Lazio applicherà una penale, in misura giornaliera, dell'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, da computarsi in fase di liquidazione.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Lazio ha facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione;



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del servizio da parte dell'Affidatario senza giustificato motivo;
- f) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza del servizio prestato alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera.

L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ART. 12 - (ONERI E SPESE)

Tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente contratto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario, ad eccezione dell'IVA e di eventuali oneri derivanti da occupazioni di suolo pubblico che sono a carico della Regione Lazio.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

ART. 13 - (ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITA', MANLEVA)

La Regione Lazio declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero accadere durante lo svolgimento del servizio.

L'Affidatario assume la responsabilità di eventuali danni a persone e cose, sia per quelli che dovessero verificarsi riguardo i propri dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Regione Lazio da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 14 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE)

L'Affidatario dichiara di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012).

ART. 15 - (FORO COMPETENTE)

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al presente contratto, comprese



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA'
IDRAULICA DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI
DEL SERVIZIO SANITARIO

quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

ART. 16 - (NORMA DI CHIUSURA)

Per tutto quanto non stabilito dalle Parti nel presente Contratto, valgono le disposizioni, ove compatibili, in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e quelle di cui al Libro IV del Codice Civile.

ART. 17 - (TRATTAMENTO DATI)

La Regione Lazio comunica che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati che perverranno saranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

Letto confermato e sottoscritto dalle parti per accettazione.

L'AFFIDATARIO

IL DIRETTORE